



Le foto d'epoca dei centri storici hanno un fascino particolare, perché ci restituiscono l'immagine di un abitare antico, non ancora contaminato dalla speculazione edilizia che ha reso anonime le nostre città e i nostri paesi. Allora non c'erano neanche la luce elettrica e la televisione, a ingombrare il paesaggio con le loro propaggini tecnologiche, ovvero cavi, antenne che nei decenni a venire avrebbero costituito una costante deturpante. Ero curioso di vedere l'effetto che avrebbe fatto su una foto simile la tecnica della colorizzazione. Mi sembra molto significativo...

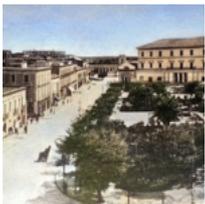
L'originale, in bianco/nero, è tratto dalla collezione fotografica del *Fondo Ester Loiodice*, custodito presso la Biblioteca Provinciale di Foggia. Raffigura uno dei centri storici più interessanti dei paesi del Tavoliere, quello di San Severo, così com'era negli anni Trenta del secolo scorso. L'autore è anonimo, ma sul retro della fotografia qualcuno, probabilmente il catalogatore, ha annotato, a matita: *San Severo, suggestiva con le sue torri e campanili*. Ed è indubbiamente vero. L'avvicinarsi serrato di torri e campanili, luoghi del potere civile e luoghi della fede, rende questo panorama urbano particolarmente suggestivo. Per scaricare le foto ad alta risoluzione, cliccare sui corrispondenti collegamenti, qui sotto.

- [San Severo, suggestiva con le sue torri e campanili \(fotografia colorizzata\)](#)
- [San Severo, suggestiva con le sue torri e campanili \(originale in b/n\)](#)



Facebook Comments

Potrebbe interessarti anche:



Com'era una volta piazza Lanza, nella magia della colorizzazione



Com'era Vico del Gargano agli inizi del Novecento



Com'era Peschici
cent'anni fa



C'era una volta
Foggia, con le
strade belle e
senza buche

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 70